

Poste Italiane S.p.A. - Spediz. in abb. postale 70% - DCR Roma

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 agosto 2007

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese
Registrazione: Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Ufficio Bollettino Ufficiale, Tel. 06-51685250 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 456.

Adozione Linee Guida per la profilassi della tromboembolia venosa (TEV) post-chirurgica Pag. 3

PARTE I
ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE
E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 456.

Adozione Linee Guida per la profilassi della tromboembolia venosa (TEV) post-chirurgica.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità,

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale "e successive modificazioni;

Visto il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs 229/99, Articolo 1, comma 10, lettera h, nel quale si specifica che "Il piano sanitario nazionale indica: le linee guida e i relativi percorsi diagnostico-terapeutici allo scopo di favorire, all'interno di ciascuna struttura sanitaria, lo sviluppo di modalità sistematiche di revisione e valutazione della pratica clinica e assistenziale e di assicurare l'applicazione dei livelli essenziali di assistenza".

Visto il DPR 7 Aprile 2006 recante "Approvazione del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008", ed in particolare l'obiettivo 4.4 dal titolo "La promozione del Governo Clinico e la qualità nel Servizio Sanitario Nazionale", che individua il tema del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti quale componente essenziale del suddetto obiettivo e con il quale si promuove la produzione di Linee Guida basate su evidenze scientifiche, anche a livello regionale;

Visto il Patto per la Salute - del 28 settembre 2006_punto 4.4 "Linee guida e protocolli diagnostici", con il quale si sviluppano iniziative "volte a favorire la definizione e la diffusione di linee guida e di protocolli per la razionalizzazione dei percorsi diagnostici e di cura".

Visto il Decreto di istituzione del Sistema Nazionale di Riferimento per la Sicurezza dei Pazienti firmato il 10 gennaio 2007, nel quale si prevede che per prevenire i rischi per i pazienti siano, fra l'altro sviluppate Linee Guida;

Viste le Raccomandazioni emanate dal Ministero della Salute, Dipartimento della qualità, Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema ufficio III, per la prevenzione di rischi legati alle procedure chirurgiche;

Rilevata la necessità di adottare linee guida basate su prove scientifiche di efficacia per la profilassi della tromboembolia venosa (TEV) post-chirurgica;

Vista la LR n°16 del 1999, modificata con LR n.4 del 2006, che istituisce Laziosanità-Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio (ASP) definendone i compiti e le funzioni;

Vista la nota dell'Assessorato alla Sanità 471/SP dell'11 Novembre 2005 con cui si incaricava Laziosanità-ASP di costituire un gruppo di lavoro per coordinare l'adozione di Linee Guida basate su prove scientifiche, seguendo la metodologia condivisa nei programmi nazionali e successivamente di implementare tali linee guida, a livello ospedaliero con la collaborazione delle Direzioni Generali, delle Direzioni Sanitarie e del Personale Medico e Sanitario dei reparti di area chirurgica di pertinenza;

Considerato che nel novembre 2005 Laziosanità-ASP ha costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare di esperti per l'elaborazione di linee guida basate su prove scientifiche di efficacia per la profilassi della tromboembolia venosa (TEV) post-chirurgica;

Rilevata la necessità di recepire tali linee guida per la profilassi della tromboembolia venosa (TEV) post-chirurgica, il cui testo allegato è parte integrante della presente, elaborate da Laziosanità –ASP, su mandato dell'Assessore alla Sanità;

Ritenuto che per la rilevanza della materia il presente atto debba essere pubblicato sul BURL;

Ritenuto che il presente atto non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità:

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa di:

1. Recepire le linee guida basate su prove scientifiche di efficacia per la profilassi della tromboembolia venosa (TEV) post-chirurgica, elaborate da Laziosanità-ASP e di seguito allegate, parte integrante della presente deliberazione;

2. Dare mandato all'Agenzia Laziosanità-ASP di coordinare il lavoro di implementazione delle Linee Guida per la profilassi della TEV e di effettuare una verifica dell'implementazione nella Regione Lazio di dette Linee Guida dopo 12 mesi dalla pubblicazione della presente deliberazione;
3. Incaricare le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie, in cui siano attivi i reparti di area chirurgica di pertinenza dei contenuti delle Linee Guida, ad adottare, entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione, protocolli aziendali basati su dette Linee Guida

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.